

Codice A15000

D.D. 15 marzo 2019, n. 245

Programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG V-A Italia-Svizzera 2014-2020 Asse IV ob.s. 4.1, progetto "WelComTech - Un welfare comunitario e tecnologico per la popolazione anziana vulnerabile" (ID 499236). CUP J11H18000020009. Presa d'atto e approvazione delle fasi prodromiche alla presentazione e attuazione.

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla G.U.U.E. L347 del 20 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e Regolamenti di esecuzione e delegati connessi;

visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla G.U.U.E. L347 del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante Disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 108/2006 del Consiglio;

visto il Regolamento delegato (UE) 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n.1303-2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

visto il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per il periodo 2014-2020;

vista la decisione C(2015) 9108 del 9 dicembre 2015, con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma di cooperazione "(Interreg VA) Italia-Svizzera" ai fini del sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea in Italia;

vista la Delibera CIPE 10/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio";

considerato che il Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera contribuisce al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Strategia Europa 2020 in linea con i Regolamenti comunitari e la Nuova Politica regionale svizzera (NPR) generando un significativo cambiamento nell'area di cooperazione sul fronte della competitività e del rafforzamento della coesione economica e sociale;

evidenziato che in particolare l'Asse 4 del Programma di cui trattasi, centrato sulla priorità di investimento 9a "*Investire nell'infrastruttura sanitaria e sociale in modo da contribuire allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, alla promozione dell'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi nonché al passaggio dai servizi istituzionali ai servizi locali*", si pone l'obiettivo di migliorare l'accessibilità, la fruizione e la qualità dei servizi sociali sui due lati della frontiera, in

particolare a vantaggio delle fasce maggiormente vulnerabili o a rischio di discriminazione e marginalità”;

vista la D.C.R. 262-6902 del 04/03/2014, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento Strategico Unitario (DSU) quale quadro strategico di riferimento della politica regionale di sviluppo e della programmazione integrata dei fondi europei, nazionali e regionali per il periodo 2014-2020;

evidenziata la deliberazione della Giunta regionale n. 3-1201, del 23 marzo 2015 *“Programmazione Fondi Strutturali e d'Investimento Europei 2014-2020. Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea. Indirizzi per l'attività di coordinamento regionale dei programmi di cooperazione transnazionale e interregionale”*, con la quale vengono attribuite alle Direzioni proponenti la titolarità della candidatura delle proposte progettuali ai bandi dei programmi cooperazione transnazionale ed interregionale, sia in qualità di capofila che di partner, e la responsabilità nella successiva gestione degli stessi;

vista la nota prot.n. 300 cl. 1.60.40 del 19/05/2016 inviata dall'Assessore alle Politiche Sociali della Famiglia e della Casa, Augusto Ferrari, al Consigliere di Stato del Canton Ticino, Paolo Beltraminelli, con la quale si auspica la comune definizione, nell'ambito del P.O. di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera, di un progetto per sperimentare approcci organizzativi e tecnologici in grado di favorire la domiciliarità delle persone anziane;

dato atto che, in tale contesto, per ragioni d'urgenza, si è provveduto in data 27/09/2017 a presentare domanda di finanziamento, nell'ambito del bando con scadenza il successivo 29 settembre, in qualità di beneficiario capofila di un partenariato composto da: Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus, Rsa Massimo Lagostina Onlus, Fondazione Opera Pia Dr. Domenico Uccelli Onlus, Università Cattolica Del Sacro Cuore – Cremit, Regione Autonoma Valle D'aosta, Comune Di Domodossola - Rsa Samonini Rozio Balassi e dal capofila svizzero LISS - Laboratorio di Ingegneria dello Sviluppo Schürch;

dato atto che il progetto non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale in quanto per i partner di natura pubblica, è totalmente finanziato mentre per i partner privati sono previste risorse proprie, secondo il seguente piano finanziario:

Beneficiari italiani	FESR	Cofinanz Naz.le	Totale
Regione Piemonte	24.987,45	4.409,55	29.397,00
Fondazione Istituto Sacra Famiglia ONLUS	199.527,12	(35.211,00 autofin in natura)	234.738,12
RSA Massimo Lagostina ONLUS	201.319,34	(35.527,00 autofin in natura)	236.846,34
Fondaz Opera Pia Dr.D. Uccelli ONLUS	163.205,69	(28.801,00 autofin in natura)	192.006,69
Università Cattolica Sacro Cuore -CREMIT	28.101,97	(4.959,20 autofin in natura)	33.061,17
Regione Autonoma Valle d’Aosta	141.453,60	24.962,40	166.416,00
Comune Domodossola – RSA Samonini Rozio Balassi	116.928,72	20.634,48	137.563,20
Totale	875.563,89	50.006,43 (104.498,20 autofin in natura)	1.030.028,52

- costo totale del progetto di parte italiana 1.030.028,52 e di parte svizzera CHF 293.634,80;
- contributo pubblico di parte italiana € 925.530,32, di cui € 875.523,89 a valere sul FESR (pari all’85% del budget di ciascun partner) e € 50.006,43 di cofinanziamento nazionale a valere sul Fondo di Rotazione ex lege n.183/1987 (pari al 15% del budget solo per i partner pubblici);
- autofinanziamento in natura complessivo dei partner privati italiani € 104.498,20;
- contributo pubblico di parte svizzera, a valere su fondi federali e cantonali, CHF 146.817,40;

evidenziato che il progetto WelcomTech agirà in sinergia con un’altra importante azione di presa in carico comunitaria dei bisogni di cura e inclusione sociale, a favore della popolazione anziana fragile, il progetto “La Cura è di Casa” finanziato dal programma Welfare di Comunità di Fondazione Cariplo e sostenuto anche da Regione Piemonte che con determinazione dirigenziale n. 1212 del 06/12/2017 della *Direzione “Coesione Sociale” – Settore “Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e di qualità”* ha erogato un contributo di € 150.000,00;

preso atto che le attività progettuali di WelcomTech si svolgeranno nel territorio del VCO e che gli utenti beneficiari dei servizi (300 anziani) saranno individuati tra quelli monitorati dal progetto “La Cura è di Casa” col quale sarà necessario instaurare una stretta collaborazione per la quale la Regione si avvarrà del supporto di personale in distacco presso la Provincia del Verbano Cusio Ossola;

dato atto che, a seguito dell’approvazione del progetto disposta con Decreto n. 7655 del 25/05/2018 dell’Autorità di Gestione – Regione Lombardia, sono state sottoscritte dal Direttore della Direzione Coesione Sociale le seguenti convenzioni, su schema approvato dal P.O. Interreg V-A:

- in data 27/06/2018, “*Convenzione di cooperazione tra il Beneficiario capofila, il Capofila svizzero e partner*”;
- in data 11/11/2018, “*Convenzione fra l’Autorità di Gestione e il Beneficiario capofila per l’attribuzione del contributo pubblico per lo sviluppo del Progetto*”;

atteso che è necessario formalizzare la sottoscrizione dei documenti prodromici all’avvio delle attività progettuali:

- domanda di finanziamento avanzata per ragioni d’urgenza nell’imminenza della scadenza del bando e sintesi della scheda di candidatura;
- convenzione standard prevista tra tutti i partner di progetto;
- convenzione standard prevista tra beneficiario capofila (ovvero il capofila italiano) e l’Autorità di Gestione del P.O. Interreg V-A;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visti gli artt. 17, 18 e 33 della L.R. 23/2008;

Vista la L.R. 14/2014;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016,

determina

1. di dare atto che con Decreto n. 7655 del 25/05/2018 dell’Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Svizzera 2014/2020 è stato ammesso a finanziamento il progetto “*WelComTech - Un welfare comunitario e tecnologico per la popolazione anziana vulnerabile*” (ID 499236), a valere sull’Asse IV “*Servizi per l’integrazione delle comunità*”, di cui è beneficiario capofila la Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale;
2. di dare atto che tale proposta progettuale non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale;
3. di formalizzare, in relazione alle motivazioni indicate in premessa, i documenti prodromici all’avvio delle attività progettuali, di cui agli allegati A, A.1, B, e C, parti integranti e sostanziali della presente determinazione:
 - Allegato “A” “*Domanda di finanziamento*”;
 - Allegato “A.1” “*Sintesi della scheda di candidatura*”;
 - Allegato “B” “*Convenzione standard prevista tra tutti i partner di progetto*”;
 - Allegato “C” “*Convenzione standard prevista tra beneficiario capofila e l’Autorità di Gestione*”.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs.n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Direttore Regionale
Dr. Gianfranco BORDONE

Il Dirigente Settore
Programmazione Socio-Assistenziale e Socio-Sanitario,
Standard di servizio e qualità
Dr. Livio Tesio

Il funzionario estensore
Sandra Fissore

Allegato

Data 26 09 2017

Protocollo 36267/415000

All'Autorità di Gestione del Programma
di Cooperazione Transfrontaliera Italia-
Svizzera 2014-2020

Classificazione

Oggetto: Dichiarazione di impegno.

Il sottoscritto **Gianfranco Bordone** nato ad **Alba** il **01/12/1959** residente in **strada Occhetti, 17 – 12051 Alba** Codice Fiscale **BRDGFR59T01A124D** in qualità di soggetto delegato con potere di firma, con il ruolo di **dirigente**, all'interno dell'organismo **Regione Piemonte** con sede legale in **Piazza Castello, 165 - 10122 Torino** e sede operativa in **Piazza Castello, 165 - 10122 Torino** CF/P.IVA **80087670016** consapevole di quanto indicato nell'Avviso per la presentazione delle proposte progettuali sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera 2014-2020

DICHIARA

- 1) l'interesse a partecipare come **Capofila**, al Progetto "**Un welfare comunitario e tecnologico per la popolazione anziana vulnerabile**" con acronimo **WelComTech** presentato da **Regione Piemonte Direzione Coesione Sociale**, per un importo pari ad **€ 29.397,00**, a valere su:
 - **ASSE PRIORITARIO 1** - Competitività delle imprese
 - **ASSE PRIORITARIO 2** - Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale
 - **ASSE PRIORITARIO 3** - Mobilità integrata e sostenibile
 - **ASSE PRIORITARIO 4** - Servizi per l'integrazione delle comunità
 - **ASSE PRIORITARIO 5** - Rafforzamento della governance transfrontaliera
- 2) di prendere atto e accettare i contenuti del Bando ed eventuali integrazioni apportate dall'Autorità di Gestione a seguito di sopravvenute disposizioni

attuative dei regolamenti UE;

3) Che l'organismo rappresentato è:

un soggetto pubblico

un organismo di diritto pubblico. A tal fine viene qui allegato l'atto costitutivo e lo Statuto in vigore, ovvero si indica l'URL pubblico dove poter visionare i due documenti --.....

un soggetto privato. A tal fine viene qui allegato l'atto costitutivo e lo Statuto in vigore, ovvero si indica l'URL pubblico dove poter visionare i due documenti ---.....

- 4) che l'organismo rappresentato si impegna a svolgere le attività concordate con gli altri partner e indicate nella scheda di presentazione del progetto;
- 5) (Per i soggetti privati ed eventualmente anche per i soggetti pubblici o di diritto pubblico se dovessero ricadere nelle ipotesi di applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato) che nel rispetto delle regole amministrative della struttura di appartenenza, conformemente alla normativa nazionale e europea e nel caso in cui il Progetto venga approvato e finanziato, l'organismo rappresentato si impegna a garantire con fondi propri la quota di autofinanziamento pari ad € 0,00 (zero).
- 6) che l'organismo rappresentato possiede un'adeguata capacità amministrativa, finanziaria e operativa per assicurare la realizzazione delle attività progettuali e la copertura delle spese;
- 7) di impegnarsi, su richiesta dall'Autorità di Gestione, a fornire tutta la documentazione ritenuta necessaria al fine di verificare la sussistenza delle condizioni previste per l'assegnazione del contributo;
- 8) di accettare, in caso di approvazione e finanziamento del Progetto, che il Capofila stipuli una Convenzione con l'Autorità di Gestione del Programma, in rappresentanza dei partner italiani del Progetto, per disciplinare i rapporti giuridici tra l'Autorità di Gestione e il partenariato;
- 9) di confermare, per quanto di competenza dell'organismo rappresentato, che le attività indicate nel progetto non costituiscono duplicazione di lavori già eseguiti e che sulle stesse voci di spesa non ha beneficiato, non beneficia e non beneficerà di altri finanziamenti comunitari, né di altri fondi nazionali / regionali / provinciali / ovvero pubblici, espressamente destinati al medesimo investimento oltre i limiti di intensità definiti dai regolamenti in materia di aiuti di stato o da altre pertinenti norme nazionali e/o sub-nazionali;

- 10) (Per i soli soggetti privati) che in caso di finanziamento del progetto, l'organismo rappresentato dovrà produrre una fidejussione il cui importo verrà calcolato in percentuale sull'importo della somma anticipata, secondo lo schema predisposto dall'Autorità di Gestione;
- 11) (per il solo Capofila) di essere consapevole che l'assenza dei requisiti previsti per il ruolo di Capofila di cui al paragrafo 4 del bando comporta l'esclusione del Progetto;
- 12) (per tutti i partner) di essere consapevole che l'assenza dei requisiti di cui al paragrafo 4 del bando comporta l'esclusione del beneficiario;
- 13) di essere consapevole che l'ammontare del contributo pubblico potrà essere rideterminato in seguito alla valutazione del progetto come indicato al paragrafo 12 del Bando;
- 14) di impegnarsi, in caso di approvazione del progetto, ad informare tempestivamente l'Autorità di Gestione qualora le condizioni originarie dovessero subire modifiche rispetto alla presente dichiarazione;
- 15) di acconsentire, qualora il progetto sia approvato, che l'Autorità di Gestione possa pubblicare il nome e l'indirizzo della sede dell'organismo beneficiario rappresentato e l'importo del finanziamento pubblico concesso a norma dei Regolamenti comunitari vigenti;
- 16) di rispettare la normativa in materia di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- 17) di rispettare le condizioni nei confronti dei lavoratori dipendenti non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza, nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale.

DICHIARA INOLTRE

(Per i soli soggetti privati)

- di non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale **ovvero** delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste

dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice, dei membri del consiglio di amministrazione od equivalente cui sia stata conferita la legale

rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società, associazioni o fondazioni con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, organizzazione o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, qualora il richiedente/beneficiario non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata (l'esclusione non opera quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);

- di non essere in una delle ipotesi previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015). Tale inammissibilità non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di contributo;
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero

confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione aggiudicante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- di non essere iscritto nei casellari informatici pubblici per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara, finanziamenti o per l'affidamento di appalti o subappalti pubblici;
- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovandosi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), amministrazione controllata o scioglimento, né avere in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni riguardanti sia l'impresa che gli Amministratori;
- di non essere soggetto all'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) e lettera d), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248), ovvero, l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- di rendere le su-elencate dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

Solo per le imprese e altri operatori economici

DICHIARA

- a) che l'impresa rappresentata secondo le previsioni di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione e in applicazione del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese" (G.U. 12 ottobre 2005), è una:

- a) di conoscere ed accettare l'intera normativa e la regolamentazione che disciplina la concessione e la gestione dell'intervento agevolativo oggetto della presente domanda e di rispettarne le relative disposizioni e limitazioni
- b) di essere a conoscenza e accettare che il finanziamento sarà conforme alla verifica ex-ante dei valutatori in applicazione della normativa in materia
- c) di produrre le dichiarazioni ivi previste e/o richieste

INFINE, CONFERMA

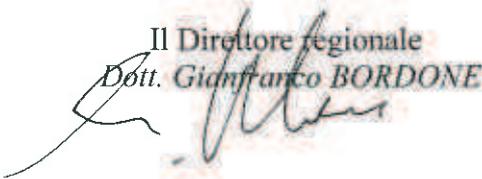
di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, e della decadenza del contributo eventualmente concesso, ai sensi dell'art. 75 DPR 445/2000

AUTORIZZA

Regione Lombardia al trattamento dei dati personali forniti nel corso delle procedure legate al Bando, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

.....
Luogo e data

Il Direttore regionale
Dott. Gianfranco BORDONE



Allegati:

- fotocopia di un documento di riconoscimento (carta d'identità o passaporto) valido e firmato
- DGR delega

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA SVIZZERA Interreg 2017

Id. progetto	499236
Acronimo del progetto	WelComTech
Titolo del progetto	Un welfare comunitario e tecnologico per la popolazione anziana vulnerabile
Durata	18 mesi
Nome dell'organismo Capofila italiano	Regione Piemonte
Nome dell'organismo Capofila svizzero	LISS, Laboratorio di Ingegneria dello Sviluppo Schürch
Partner italiani	Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus, RSA Massimo Lagostina Onlus, Fondazione Opera Pia Dr. Domenico Uccelli Onlus, Università Cattolica del Sacro Cuore, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Comune di Domodossola - RSA Samonini Rozio Balassi

Breve presentazione del progetto

Il progressivo invecchiamento della popolazione nei territori transfrontalieri delinea un costante incremento della domanda di servizi per la cronicità che il progetto si propone di rendere maggiormente sostenibili e accessibili sperimentando un intervento preventivo degli eventi acuti condiviso, rivolto alla popolazione ultra 65enne vulnerabile non intercettata dai servizi e suscettibile di decadere nella non autosufficienza. Si tratta di strutturare nei territori una rete comunitaria di sensibilizzazione e monitoraggio e di mettere a punto modalità di accesso e fruizione di servizi fondate sulla sincronizzazione delle risorse pubbliche e private che operano nell'ambito della domiciliarità introducendo i seguenti elementi innovativi: la riqualificazione degli operatori per i servizi alla persona in una prospettiva 2.0, la costituzione di una rete di tutor di comunità e lo sviluppo di sistemi di monitoraggio a supporto e protezione della popolazione target nei propri contesti di vita.

L'approccio che s'intende adottare prevede modalità di lavoro congiunte, valorizzando le esperienze sviluppate sui due lati della frontiera, e l'utilizzo delle nuove tecnologie a sostegno del target di utenti. I benefici attesi sono conseguenti alla sperimentazione di un intervento preventivo su un target di 300 anziani vulnerabili e prevedono, nel breve periodo, un incremento della loro qualità di vita e, nel medio periodo, una riduzione dei costi sociali relativi alla cura e all'assistenza.

WP1 - Attività A0.1

Numero	A0.1
Titolo	Tavolo transfrontaliero
Descrizione	<p>Il Tavolo di lavoro transfrontaliero sarà costituito da personale strutturato dei partner di progetto e verrà convocato a cura del capofila italiano di norma ogni bimestre.</p> <p>Il coordinatore del Tavolo sarà designato dal capofila italiano.</p> <p>Al fine di garantire un'efficace funzione di controllo e monitoraggio il Tavolo si avvarrà, per le funzioni di staff amministrative e di segreteria, del supporto di risorse strutturate dei due capofila, del coordinatore del Gruppo di lavoro sulla valutazione e monitoraggio, individuato tramite apposita selezione, e dell'intervento dei project manager e dei referenti per le attività di comunicazione dei tre territori.</p> <p>Il coordinatore transfrontaliero in particolare si farà carico, in associazione con i referenti territoriali, di garantire la comunicazione e la circolarità delle informazioni tra partner. A questo scopo sarà istituita un'apposita repository online per condividere i materiali e la documentazione prodotta nel corso del progetto a livello transfrontaliero (report di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività e relativa reportistica).</p> <p>Per il controllo delle attività progettuali saranno adottati tool di program management quali project, excel ecc.</p>

Prodotti

Numero prodotto	1
Titolo del prodotto	Incontri Tavolo transfrontaliero
Valore target	10
Descrizione	Gli incontri del Tavolo transfrontaliero saranno monitorati tramite la raccolta dei fogli firme che registrino l'effettiva partecipazione dei propri componenti e una relazione di sintesi sulle principali decisioni adottate nelle diverse sessioni.

Responsabili attività

Regione Piemonte	Designazione coordinatore Tavolo transfrontaliero, gestione amministrativa (Spese personale)
Istituto Sacra Famiglia	
Massimo Lagostina	
Opera Pia Uccelli	
Comune Domodossola	
Unicatt	
Regione Valle d'Aosta	
LISS	Gestione amministrativa

WP1 - Attività A0.2

Numero	A0.2
Titolo	Valutazione e monitoraggio
Descrizione	<p>Il Gruppo di lavoro dedicato al monitoraggio e valutazione sarà costituito dal referente per le attività di monitoraggio, individuato dal capofila italiano tramite apposita procedura di selezione, da risorse strutturate e da risorse esterne, individuate tramite apposita procedura di selezione, del partner Università Cattolica del Sacro Cuore, e da risorse esterne, individuate tramite apposita procedura di selezione, dei partner Regione Valle d'Aosta e LISS nell'ambito di Enti di ricerca e Università. Il Gruppo di lavoro avrà compiti di architettura complessiva, monitoraggio fisico delle azioni, predisposizioni degli strumenti adeguati e supervisione della qualità dei risultati, trasversalmente al territorio transfrontaliero.</p> <p>Nell'ambito dello staff, in particolare, il referente delle attività di monitoraggio svolgerà anche una funzione di coordinamento delle attività del Gruppo di lavoro mentre i partner Università Cattolica, Regione Valle d'Aosta e LISS avranno il compito di sviluppare un'attività di valutazione d'impatto interna al progetto riguardo alle soluzioni tecnologiche ad alta innovatività inserite nelle azioni, quali i sistemi di monitoraggio a domicilio e i tutor di comunità. L'attività del Gruppo di lavoro produrrà come risultati report di monitoraggio e di ricerca.</p>

Prodotti

Numero prodotto	1
Titolo del prodotto	Report valutazione e monitoraggio
Valore target	3
Descrizione	<p>Per quanto riguarda le attività di monitoraggio, che saranno condotte trasversalmente ai territori del VCO, Cantone Ticino e Valle d'Aosta si prevede l'elaborazione di 2 report: uno intermedio e uno finale. Per la valutazione d'impatto interna al progetto si prevede l'elaborazione di 1 report finale condiviso fra le tre equipe di ricerca che lavorano sui 3 territori per i sistemi di monitoraggio a domicilio e l'impiego dei tutor di comunità..</p>

Responsabili attività

Regione Piemonte	Referente attività di monitoraggio (€ 20.000)
Istituto Sacra Famiglia	
Massimo Lagostina	
Opera Pia Uccelli	Referente osservazione e ricerca (€ 15.000)
Comune Domodossola	
Unicatt	Referente attività di valutazione (€ 25.000)
Regione Valle d'Aosta	Referente osservazione e ricerca (€ 7.500) e referente attività di valutazione (€ 20.000)
LISS	Referente osservazione e ricerca

WP1- Attività A0.3

Numero	A0.3
Titolo	Project management
Descrizione	<p>La struttura di project management sarà costituita da personale strutturato del capofila svizzero e della Regione Valle d'Aosta mentre, per il territorio del VCO, verrà selezionata tramite apposita procedura di affidamento incarico una risorsa esterna a cura del partner italiano Fondazione Opera Pia Domenico Uccelli Onlus. I criteri per la selezione e l'individuazione dei project manager dovranno comprendere la capacità di problem solving e di gestione dei conflitti che potrebbero sorgere nell'ambito della partnership di progetto. Le attività dei project manager si svolgeranno sia a livello dei singoli territori, per assicurare la realizzazione delle attività previste, sia tramite incontri periodici a livello transfrontaliero con i tre referenti territoriali in presenza e online utilizzando le opportunità comunicative offerte dalle tecnologie digitali.</p> <p>Nell'ambito delle attività di project management il coordinatore transfrontaliero si farà carico di verificare che i referenti territoriali garantiscano un'adeguata comunicazione sullo stato di avanzamento delle attività di propria competenza ai partner e al Tavolo transfrontaliero. A questo scopo sarà istituita un'apposita repository online per condividere i materiali e la documentazione prodotta nel corso del progetto a livello transfrontaliero (report di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività e relativa reportistica).</p> <p>Per il controllo delle attività progettuali il Project Management si avvarrà di tool di program management (project, excel ecc.).</p> <p>Le modalità di funzionamento dei communication manager delle tre realtà territoriali sono declinate nel WP2 relativo alla comunicazione.</p>

Prodotti

Numero prodotto	1
Titolo del prodotto	Verbali incontri di Project Management
Valore target	10
Descrizione	L'attività di Project management sarà monitorati tramite la stesura di relazione di sintesi sulle principali decisioni adottate nelle diverse sessioni e da report sullo stato di avanzamento dei lavori secondo le indicazioni strategiche ricevute dal tavolo.

Responsabili attività

Regione Piemonte	
Istituto Sacra Famiglia	
Massimo Lagostina	
Opera Pia Uccelli	Incarico Project manager (€ 30.000)
Comune Domodossola	
Unicatt	
Regione Valle d'Aosta	Project manager (Spese personale)
LISS	Project manager

WP2 - Attività A0.1

Numero	A0.1
Titolo	Definizione della linea di comunicazione
Descrizione	<p>In una prima fase verrà realizzata, a cura delle risorse strutturate dei partner di progetto dedicate alla comunicazione, una fase ideativa allo scopo di definire la linea di comunicazione del progetto con il coinvolgimento dei partner e di un campione dei soggetti target allo scopo di condividere gli obiettivi della strategia di comunicazione, di definire naming, logo e claim del progetto e di identificare gli strumenti principali di comunicazione.</p> <p>Sulla base dei report di sintesi di questa fase ideativa preliminare sarà individuato un professionista della comunicazione, a cura del partner di progetto Opera Pia Uccelli, tramite apposita procedura di selezione col mandato di realizzare il piano di comunicazione definito dai partner e di elaborare e produrre i relativi materiali individuati dalla partnership di progetto.</p>

Prodotti

Numero prodotto	1
Titolo del prodotto	Piano di comunicazione
Valore target	1
Descrizione	Elaborazione del piano di comunicazione comprensivo del report di gruppi ideativi sviluppato nella fase preliminare del progetto.

Responsabili attività

Regione Piemonte	
Istituto Sacra Famiglia	Communication manager (Spese personale)
Massimo Lagostina	
Opera Pia Uccelli	Incarico professionista comunicazione (€ 25.000)
Comune Domodossola	
Unicatt	
Regione Valle d'Aosta	Communication manager (Spese personale)
LISS	Communication manager

WP2 - Attività A0.2

Numero	A0.2
Titolo	Realizzazione evento di lancio del progetto (Verbano-Cusio-Ossola)
Descrizione	Non appena messo a punto il piano operativo e sviluppato logo, naming e claim del progetto in accordo con il Tavolo transfrontaliero sarà realizzato nel territorio del Verbano-Cusio-Ossola l'evento di lancio, a cura del partner Casa Massimo Lagostina, rivolto al target del grande pubblico, alla stampa e alle reti di informazione con lo scopo di promuovere gli obiettivi progettuali nel quadro delle opportunità connesse al Programma di cooperazione transfrontaliera. Nel corso dell'evento sarà inoltre prevista un'occasione di confronto con altri programmi finalizzati a perseguire obiettivi progettuali analoghi. L'evento sarà sviluppato con la partecipazione di tutti i partner di progetto e con l'intervento di esperti individuati con procedure di affidamento incarico.

Prodotti

Numero prodotto	1
Titolo del prodotto	Evento
Valore target	1
Descrizione	Realizzazione dell'evento di lancio del progetto nel territorio del Verbano-Cusio-Ossola rivolto al target del grande pubblico, alla stampa e alle reti di informazione con lo scopo di promuovere gli obiettivi progettuali nel quadro delle opportunità connesse al Programma di cooperazione transfrontaliera

Responsabili attività

Regione Piemonte	
Istituto Sacra Famiglia	
Massimo Lagostina	Evento di lancio del progetto (€ 13.000)
Opera Pia Uccelli	
Comune Domodossola	
Unicatt	
Regione Valle d'Aosta	
LISS	

WP2 – Attività A0.3

Numero	A0.3
Titolo	Realizzazione evento intermedio del progetto (Valle d'Aosta)
Descrizione	In occasione della Giornata europea di cooperazione del 21 settembre 2018 sarà organizzato un secondo evento di comunicazione in Valle d'Aosta, a cura del partner Regione Valle d'Aosta, che avrà in particolare come interlocutori gli operatori e gli stakeholder dell'ambito socio-sanitario, finalizzato a promuovere i primi risultati progettuali raggiunti con la sperimentazione sull'accesso e sulla fruizione dei servizi grazie alla cooperazione transfrontaliera. Uno dei principali obiettivi dell'evento sarà quello di sensibilizzare i pubblici decisori sull'opportunità di investire nell'ambito della prevenzione degli eventi acuti per garantire una maggior qualità di vita agli utenti target anche nella prospettiva di riduzione dei costi associati all'assistenza e alla cura della popolazione ultra 65enne. Anche questo evento sarà sviluppato con la partecipazione di tutti i partner di progetto e con l'intervento di esperti individuati con procedure di affidamento incarico.

Prodotti

Numero prodotto	1
Titolo del prodotto	Evento
Valore target	1
Descrizione	Realizzazione dell'evento intermedio del progetto nel territorio della regione Valle d'Aosta rivolto al settore socio-sanitario allo scopo di promuovere i primi risultati del progetto nel quadro delle opportunità connesse al Programma di cooperazione transfrontaliera

Responsabili attività

Regione Piemonte	
Istituto Sacra Famiglia	
Massimo Lagostina	
Opera Pia Uccelli	
Comune Domodossola	
Unicatt	
Regione Valle d'Aosta	Evento intermedio (€ 13.000)
LISS	

WP2 - Attività A0.4

Numero	A0.4
Titolo	Realizzazione evento finale del progetto (Cantone Ticino)
Descrizione	Infine, a ridosso della conclusione del progetto sarà realizzato nel territorio del Cantone Ticino, a cura del capofila svizzero, l'ultimo evento di comunicazione rivolto in particolare ai destinatari finali delle azioni progettuali allo scopo di condividere i risultati raggiunti nell'ambito della cooperazione transfrontaliera sull'obiettivo dell'incremento della qualità di vita e dell'accesso ai servizi e in particolare sulla sperimentazione del ruolo di tutor di comunità. L'evento sarà sviluppato con la partecipazione di tutti i partner di progetto e grazie al coinvolgimento dei destinatari finali. Si prevede anche in questo caso l'intervento di esperti individuati con procedure di affidamento incarico. In questa occasione peraltro verrà presentato il report di sintesi sulla valutazione d'impatto relativa all'introduzione delle nuove tecnologie realizzato dalle Università e Centri di ricerca e saranno illustrati gli accordi tra i partner di progetto che si prevede di stipulare per garantire la continuità dei risultati raggiunti.

Prodotti

Numero prodotto	1
Titolo del prodotto	Evento
Valore target	1
Descrizione	Realizzazione dell'evento finale di progetto nel territorio del Cantone Ticino rivolto in particolare al segmento di popolazione target allo scopo di promuovere i risultati del progetto nel quadro delle opportunità connesse al Programma di cooperazione transfrontaliera.

Responsabili attività

Regione Piemonte	
Istituto Sacra Famiglia	
Massimo Lagostina	
Opera Pia Uccelli	
Comune Domodossola	
Unicatt	
Regione Valle d'Aosta	
LISS	Evento finale

Work Package specifici e Attività

Logica di intervento (Obiettivo Specifico)		OS1 - FAVORIRE L'ACCESSIBILITA' AI SERVIZI Favorire l'accesso ai servizi socio-sanitari alla popolazione ultra 65enne vulnerabile con limitazione di autonomia in particolare nelle aree montane marginalizzate del territorio transfrontaliero grazie allo sviluppo di un modello di intervento di prevenzione che prevede anche al supporto delle nuove tecnologie.		OS1 - PROMUOVERE LO SVILUPPO DI UNA COMUNITA' COMPETENTE Promuovere lo sviluppo di una comunità competente e l'integrazione fra reti di servizi implementando le conoscenze degli operatori per i servizi alla persona che operano nell'ambito della domiciliarità e coinvolgendo nuove risorse di capitale sociale a sostegno del target di utenti.	
Work package		WP3 Sperimentare un modello innovativo di servizi in chiave preventiva per la popolazione anziana vulnerabile.	WP4 Sviluppare reti di monitoraggio utenti a domicilio	WP5 Incrementare le competenze operatori per i servizi alla persona grazie alle nuove tecnologie.	WP6 Coinvolgere nuove risorse di capitale sociale come tutor di comunità
Dettaglio Attività		A3.1 Strutturare interventi in chiave preventiva per la popolazione ultra 65enne.	A4.1 Sperimentare sistemi di monitoraggio a domicilio	A5.1 Acquisire dispositivi per il tele monitoraggio parametri clinici	A6.1 Intercettare, formare e attivare i tutor di comunità.
		A3.2 Definire un modello congiunto innovativo di casa di riposo.		A5.2 Definire un nuovo profilo professionale OSS 2.0.	A6.2 Formare i formatori dei tutor di comunità.
Prodotti		<ul style="list-style-type: none"> . Report sul profilo e i bisogni dell'anziano vulnerabile e sulla modalità di intercettazione; . Set di servizi ai destinatari selezionati; . Linee guida Casa per anziani transfrontaliera. 	<ul style="list-style-type: none"> . Kit sistema di monitoraggio delle abitudini di vita secondo la procedura definita e sperimentazione dei sistemi presso il domicilio degli utenti. 	<ul style="list-style-type: none"> . Kit zainetti tele monitoraggio parametri clinici; . Corso di formazione per operatori per i servizi alla persona 2.0. 	<ul style="list-style-type: none"> . Corso di formazione, attivazione e accompagnamento tutor di comunità; . Corso di formazione per formatori dei tutor di comunità.
Indicatori di output	Soluzioni congiunte			2 corsi di formazione.	
	Fruitori	300 anziani vulnerabili.	40 utenti.		60 tutor di comunità.

WP3 – Attività A0.1

Numero	A0.1
Titolo	Strutturare interventi in chiave preventiva per la popolazione ultra 65enne
Descrizione	<p>Il primo gruppo di attività, finalizzato a sviluppare un modello di intervento socio-sanitario in chiave preventiva al fine di intercettare la popolazione ultra 65enne vulnerabile, prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">• una fase preliminare di messa a punto del profilo dell'anziano vulnerabile, delle modalità di intercettazione, dei bisogni correlati e dei servizi essenziali da erogare per prevenire le situazioni di acuzie, che sarà condotta avvalendosi delle esperienze e delle competenze sviluppate sui due lati della frontiera, in particolare dagli operatori per i servizi alla persona dei partner di progetto attivi nell'ambito della domiciliarità che saranno coinvolti sia nelle attività di intercettazione degli utenti che nella successiva erogazione dei servizi;• La graduale intercettazione di 300 anziani vulnerabili che sarà condotta dagli operatori per i servizi alla persona dei partner di progetto nel territorio del VCO avvalendosi delle linee guida definite precedentemente;• L'erogazione dei servizi alla persona definiti agli utenti individuati, finalizzati a favorire la permanenza nei propri contesti di vita avvalendosi di operatori per i servizi alla persona dei partner di progetto e di risorse di servizi esterni individuato con procedura di affidamento incarico.

Prodotti

Numero prodotto	1
Titolo del prodotto	Report
Valore target	1
Descrizione	Report sul profilo e i bisogni dell'anziano vulnerabile e sulla modalità di intercettazione;
Numero prodotto	2
Titolo del prodotto	Servizi alla persona;
Valore target	300
Descrizione	Intercettazione ed erogazione dei servizi alla persona essenziali secondo il modello definito;

Responsabili attività

Regione Piemonte	
Istituto Sacra Famiglia	Report
Massimo Lagostina	Erogazione servizi (€ 109.440)
Opera Pia Uccelli	
Comune Domodossola	Erogazione servizi (€ 109.440)
Unicatt	Report
Regione Valle d'Aosta	
LISS	

WP3 – Attività A0.2

Numero	A0.2
Titolo	Definire un modello congiunto innovativo di casa di riposo
Descrizione	<p>Il secondo gruppo di attività riguarda la definizione di un modello di casa di riposo in grado di generare servizi non solo agli utenti della struttura ma anche alla popolazione anziana del territorio circostante che prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">• La costituzione di un tavolo di confronto tra le RSA italiane e le Case per anziani del Cantone Ticino articolato almeno 5 incontri preliminari che saranno sviluppati nel territorio transfrontaliero, entro il primo semestre del progetto, con la partecipazione delle risorse dei partner di progetto;• La successiva organizzazione sul versante italiano di un evento residenziale conclusivo, con la presenza dei soggetti dei partner di progetto coinvolti nelle attività preparatorie e di esperti del settore, da individuare con affidamenti ad hoc, finalizzato ad elaborare un documento di linee guida per orientare i pubblici decisori nella definizione di un modello innovativo di casa di riposo orientata al territorio.

Prodotti

Numero prodotto	1
Titolo del prodotto	Convegno residenziale
Valore target	1
Descrizione	Realizzazione convegno residenziale di Casa per anziani in grado di generare servizi non solo agli utenti della struttura ma anche alla popolazione anziana del territorio circostante. Il convegno è finalizzato alla elaborazione di un documento comune di linee guida sul modello individuato;

Responsabili attività

Regione Piemonte	
Istituto Sacra Famiglia	
Massimo Lagostina	Coordinamento attività (Spese personale) e realizzazione convegno finale (€ 20.000)
Opera Pia Uccelli	
Comune Domodossola	
Unicatt	
Regione Valle d'Aosta	Coordinamento attività (Spese personale)
LISS	Coordinamento attività

WP 4 – Attività A0.1

Numero	A0.1
Titolo	Sperimentare sistemi di monitoraggio a domicilio
Descrizione	<p>La sperimentazione dei sistemi di monitoraggio presso il domicilio degli utenti selezionati avverrà con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none">• In una prima fase verrà effettuata dalle risorse dei partner di progetto una selezione tra i soggetti vulnerabili intercettati al fine di individuare le situazioni oggetto della sperimentazione;• Nella fase successiva verrà condotto uno studio puntuale sulle abitudini di vita presso il domicilio degli utenti selezionati a cura di operatori servizi alla persona e tutor di comunità qualificati, con il supporto del partner tecnologico. Lo studio dovrà mettere in evidenza i comportamenti quotidiani più significativi – quali alzarsi dal letto, assumere medicinali, pranzare ecc. – con l'obiettivo di registrare le abitudini ricorrenti dei soggetti nelle attività quotidiane;• Completato lo studio, sarà definita, a cura di operatori servizi alla persona e tutor di comunità qualificati con il supporto del partner tecnologico, la quantità di sensori di movimento e di posizione da installare nell'abitazione degli utenti e sarà effettuata una programmazione dei parametri standard relativi alle abitudini di vita dei soggetti;• Compiuto questo passaggio i sensori saranno posizionati nelle abitazioni dei soggetti in modo tale da registrare i comportamenti selezionati per il monitoraggio e successivamente verrà effettuata una fase di testing per mettere a punto i parametri appresi;• Una volta messo a regime le installazioni sulla base dei parametri individuali, il sistema di monitoraggio sarà in grado di registrare gli scostamenti avvenuti rispetto ai parametri delle abitudini di vita definiti precedentemente attraverso un'applicazione dedicata che invierà un segnale di allerta ai familiari e/o agli operatori;• Questa fase sarà monitorata costantemente attraverso un'attività di osservazione e ricerca. <p>In questa fase saranno coinvolte le risorse strutturate degli operatori dei partner di progetto, i tutor di comunità, una volta intercettati e formati, e le risorse del partner tecnologico individuato congiuntamente, attraverso apposita procedura di selezione, a cura di Opera Pia Uccelli, Regione Valle d'Aosta e LISS.</p> <p>Il progetto si avvale di attività di sviluppo preliminari condotte dal capofila svizzero che hanno consentito di mettere a punto un prototipo del sistema di monitoraggio da sperimentare nel corso del progetto.</p>

Prodotti

Numero prodotto	1
Titolo del prodotto	Sistema di monitoraggio
Valore target	40 installazioni
Descrizione	Installazione kit sistema di monitoraggio delle abitudini di vita secondo la procedura definita e sperimentazione dei sistemi presso il domicilio degli utenti.

Responsabili attività

Regione Piemonte	
Istituto Sacra Famiglia	
Massimo Lagostina	
Opera Pia Uccelli	Acquisizione n° 20 sistemi (€ 70.000)
Comune Domodossola	
Unicatt	
Regione Valle d'Aosta	Acquisizione n° 10 sistemi (€ 35.000)
LISS	Selezione e acquisizione n° 10 sistemi

WP5 - Attività A0.1

Numero	A0.1
Titolo	Acquisire dispositivi per il tele monitoraggio parametri clinici
Descrizione	<p>Per quanto riguarda l'obiettivo dell'implementazione delle competenze degli operatori per i servizi alla persona grazie alle nuove tecnologie si prevede in un una prima fase di procedere all'acquisizione di dispositivi per il tele monitoraggio dei parametri clinici in mobilità tramite una procedura di affidamento di incarico dal partner Fondazione Sacra Famiglia. Tali dispositivi sono costituiti da un kit che comprende uno zainetto, 7 strumenti elettromedicali digitali e un tablet con funzione di gateway in grado di dialogare con i dispositivi elettromedicali e di acquisire in tempo reale i parametri clinici acquisiti. Le informazioni registrate potranno essere trasmesse immediatamente alla centrale operativa al fine di consentire il monitoraggio costante dei soggetti vulnerabili;</p> <p>I kit di monitoraggio dovranno essere disponibili in tempo utile per lo sviluppo del corso di formazione professionale citato nell'attività A0.2</p> <p>Completata la fase di formazione teorica seguirà una fase di addestramento sul campo allo scopo di sperimentare e mettere a punto gli strumenti adottati e la metodologia definita entro un campione di utenti individuato.</p> <p>Conclusa la fase di sperimentazione l'attività di rilevazione parametri clinici con il supporto delle tecnologie digitali sarà messa a regime per tutti gli utenti intercettati con il coinvolgimento degli operatori per i servizi alla persona individuati nell'ambito del progetto.</p> <p>Al fine di assicurare la sincronizzazione delle informazioni relative alle condizioni dell'utente le informazioni relative ai parametri vitali saranno integrate, grazie ad una centrale operativa, per gli anziani coinvolti nelle sperimentazione, con quelle relative al monitoraggio a domicilio previsto nel WP4.</p>

Prodotti

Numero prodotto	1
Titolo del prodotto	Kit tele monitoraggio parametri clinici
Valore target	20
Descrizione	Acquisizione kit zainetti tele monitoraggio parametri clinici e integrazione con una centrale operativa.

Responsabili attività

Regione Piemonte	
Istituto Sacra Famiglia	Acquisizione n° 20 zainetti (€ 40.000)
Massimo Lagostina	
Opera Pia Uccelli	
Comune Domodossola	
Unicatt	
Regione Valle d'Aosta	
LISS	

WP5 – Attività A0.2

Numero	A0.2
Titolo	Definire un nuovo profilo professionale OSS 2.0
Descrizione	<p>Il seguito all'acquisizione dei dispositivi per il tele monitoraggio sarà istituzione di un corso di formazione professionale per operatori per i servizi alla persona 2.0 il cui obiettivo è quello di integrare le competenze specifiche previste per il profilo professionale con quelle relative all'utilizzo dei dispositivi tecnologici del kit strumenti elettromedicali e alla gestione dei parametri rilevati grazie all'utilizzo dei dispositivi tecnologici. Il corso di formazione sarà organizzato a cura del partner Fondazione Sacra Famiglia. Ai formatori tradizionalmente deputati alla formazione degli operatori per i servizi alla persona saranno affiancati esperti delle tecnologie digitali e degli strumenti tecnologici adottati, tramite procedura di affidamento incarico.</p> <p>Completata la fase di formazione teorica seguirà una fase di addestramento sul campo allo scopo di sperimentare e mettere a punto gli strumenti adottati e la metodologia definita entro un campione di utenti individuato.</p> <p>Conclusa la fase di sperimentazione l'attività di rilevazione parametri clinici con il supporto delle tecnologie digitali sarà messa a regime per tutti gli utenti intercettati con il coinvolgimento degli operatori per i servizi alla persona individuati nell'ambito del progetto.</p> <p>Al fine di assicurare la sincronizzazione delle informazioni relative ai parametri vitali le stesse saranno integrate, grazie ad una centrale operativa, per la popolazione anziana coinvolta nelle sperimentazione, con quelle relative al monitoraggio a domicilio previsto nel WP4.</p>

Prodotti

Numero prodotto	1
Titolo del prodotto	Corso di formazione
Valore target	2
Descrizione	Realizzazione corso di formazione per operatori per i servizi alla persona 2.0 e costituzione di una comunità di pratiche.

Responsabili attività

Regione Piemonte	
Istituto Sacra Famiglia	Organizzazione corso OSS 2.0 (€ 40.000)
Massimo Lagostina	
Opera Pia Uccelli	
Comune Domodossola	
Unicatt	
Regione Valle d'Aosta	
LISS	

WP6 - Attività A0.1

Numero	A0.1
Titolo	Intercettare, formare e attivare i tutor di comunità
Descrizione	<p>In una prima fase verranno selezionate nelle 3 regioni coinvolte nel progetto almeno 60 volontari candidati, attraverso una specifica campagna di comunicazione, a svolgere la funzione di tutor di comunità a favore della popolazione anziana vulnerabile. Parallelamente sarà individuata, grazie al capofila ticinese, l'agenzia formativa incaricata di sviluppare le attività di formazione che prevede tre sessioni distinte per il Cantone Ticino, la provincia del VCO e la regione Valle d'Aosta.</p> <p>Il piano di formazione dei tutor di comunità prevede sette unità intervallate da periodi di approfondimento e di sperimentazione a diretto contatto con gli utenti del progetto. Il programma, di seguito articolato, ha lo scopo di permettere l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze specifiche per il tutor di comunità:.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modulo 1a - Chi è l'anziano? Attraverso un'attività di riflessione elaborata con i partecipanti, è prevista la ricostruzione delle fasi di vita dell'uomo, per giungere a mettere a fuoco concetti come vecchiaia, invecchiamento, anzianità, ecc. • Modulo 1b - Chi è l'anziano? Verranno esposte le principali teorie sull'invecchiamento come pure il concetto relativo allo stato di benessere, di salute e di prevenzione. Una particolare attenzione sarà dedicata alle nuove tecnologie come nuove opportunità per la popolazione anziana. • Modulo 2 - La mente dell'anziano. Intelligenza, memoria, vigilanza, attenzione e linguaggio, sono alcune delle funzioni della mente, che verranno considerati per meglio capire la psicologia dell'anziano. • Modulo 3a - Diagnosi del profilo di esigenze. Il metodo del colloquio narrativo, così come intendiamo conoscere e con cui vogliamo famigliarizzare, diventa uno strumento per identificare le motivazioni, gli interessi e le competenze dei singoli, al fine di permettere al tutor di intervenire e di essere supporto nel modo più appropriato, in ogni personale situazione. • Modulo 3b - Diagnosi del profilo di esigenze. Condivisione di esperienze di colloqui svolte dai partecipanti in situazione reale durante il modulo. • Modulo 4 - Potenzialità e limiti della comunicazione a distanza. Durante quest'unità sarà affrontato il tema del comunicare con l'anziano con particolare riferimento alla comunicazione a distanza mediata dalle tecnologie informatiche. • Modulo 5 - Applicativi per persone in età. Durante questo modulo verranno spiegati i motivi che hanno portato alla scelta dello strumento che sarà adattato e utilizzato nel corso del progetto e verranno esposte le peculiarità che lo caratterizza. • Modulo 6 - Lavorare in team. Come si costituisce un team, come si caratterizza, quali sono le dinamiche di funzionamento, gli effetti benefici e i rischi, saranno argomenti che verranno trattati in questo modulo. • Modulo 7 - Permanenza a domicilio • Modulo 8 - Monitoraggio e valutazione. Il monitoraggio ha lo scopo di controllare l'avanzamento del percorso di avvicinamento alle tecnologie, per eventualmente apportare correttivi e modifiche che permettano di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Prodotti

Numero prodotto	1
Titolo del prodotto	Attività di formazione
Valore target	3
Descrizione	Corso di formazione, attivazione e accompagnamento tutor di comunità da sviluppare nei territori del VCO, della Valle d'Aosta e del Cantone Ticino.

Responsabili attività

Regione Piemonte	
Istituto Sacra Famiglia	Incarico formazione tutor di comunità (€ 45.000)
Massimo Lagostina	Incarico formazione tutor di comunità (€ 45.000)
Opera Pia Uccelli	
Comune Domodossola	
Unicatt	
Regione Valle d'Aosta	Incarico formazione tutor di comunità (€ 45.000)
LISS	Incarico formazione tutor di comunità

WP6 - Attività A0.2

Numero	A0.2
Titolo	Formare i formatori dei tutor di comunità
Descrizione	Completato il percorso formativo per i tutor di comunità e sperimentato la loro funzione verso il target di utenti sarà effettuato, a cura dell'agenzia di formazione selezionata, un percorso di formazione dei formatori al fine di consentire la continuità dei processi associati ai tutor di comunità nei territori. A questa fase di formazione parteciperanno operatori del Cantone Ticino, della provincia del VCO e della regione Valle d'Aosta. Il piano di formazione dei tutor di comunità prevede sette unità intervallate da periodi di approfondimento e di sperimentazione a diretto contatto con gli utenti del progetto. Il programma, di seguito articolato, ha lo scopo di permettere l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze specifiche per il tutor di comunità.

Prodotti

Numero prodotto	1
Titolo del prodotto	Corso di formazione
Valore target	1
Descrizione	Corso di formazione per formatori dei tutor di comunità per gli operatori del Cantone Ticino, regione Valle d'Aosta e provincia del VCO.

Responsabili attività

Regione Piemonte	
Istituto Sacra Famiglia	
Massimo Lagostina	
Opera Pia Uccelli	Incarico per formatori (€ 10.000)
Comune Domodossola	
Unicatt	
Regione Valle d'Aosta	Incarico per formatori (€ 10.000)
LISS	

Riepilogo budget per WP e per voce di spesa Progetto WelComTech									Piano finanziario		
Capofila IT: Regione Piemonte	WP	Personale	Spese d'ufficio e amministrazione	Viaggio e soggiorno	Consulenze e servizi esterni	Attrezzature	Infrastrutture e strutture edilizie	Totale	Capofila IT: Regione Piemonte		
	0										
	1	€ 4.780,00	€ 717,00	€ 3.900,00	€ 20.000,00			€ 29.397,00	Autofinanziamento monetario		
	2										
	3								Autofinanziamento in natura		
	4										
	5								Contributo FESR	€ 24.987,45	85,00%
	6										
	7								Contributo nazionale	€ 4.409,55	15,00%
	8										
9											
Totale		€ 4.780,00	€ 717,00	€ 3.900,00	€ 20.000,00			€ 29.397,00	TOTALE	€ 29.397,00	100,00%
Partner 1: Istituto Sacra Famiglia	WP	Personale	Spese d'ufficio e amministrazione	Viaggio e soggiorno	Consulenze e servizi esterni	Attrezzature	Infrastrutture e strutture edilizie	Totale	Partner 1: Istituto Sacra Famiglia		
	0										
	1	€ 838,80	€ 125,82	€ 1.500,00	€ 2.694,00			€ 5.158,62	Autofinanziamento monetario		
	2	€ 150,00	€ 22,50	€ 750,00				€ 922,50			
	3	€ 180,00	€ 27,00	€ 900,00				€ 1.107,00	Autofinanziamento in natura	€ 35.211,00	15,00%
	4										
	5	€ 28.000,00	€ 4.200,00			€ 40.000,00	€ 100.000,00	€ 172.200,00	Contributo FESR	€ 199.527,12	85,00%
	6	€ 9.000,00	€ 1.350,00			€ 45.000,00		€ 55.350,00			
	7								Contributo nazionale		
	8										
9											
Totale		€ 38.168,80	€ 5.725,32	€ 3.150,00	€ 87.694,00	€ 100.000,00		€ 234.738,12	TOTALE	€ 234.738,12	100,00%
Partner 2: Massimo Lagostina	WP	Personale	Spese d'ufficio e amministrazione	Viaggio e soggiorno	Consulenze e servizi esterni	Attrezzature	Infrastrutture e strutture edilizie	Totale	Partner 2: Massimo Lagostina		
	0										
	1	€ 843,60	€ 126,54	€ 1.500,00	€ 2.718,00			€ 5.188,14	Autofinanziamento monetario		
	2	€ 2.600,00	€ 390,00		€ 8.000,00	€ 5.000,00		€ 15.990,00			
	3	€ 26.068,00	€ 3.910,20	€ 900,00	€ 119.440,00	€ 10.000,00		€ 160.318,20	Autofinanziamento in natura	€ 35.527,00	15,00%
	4										
	5								Contributo FESR	€ 201.319,34	85,00%
	6	€ 9.000,00	€ 1.350,00		€ 45.000,00			€ 55.350,00			
	7								Contributo nazionale		
	8										
9											
Totale		€ 38.511,60	€ 5.776,74	€ 2.400,00	€ 175.158,00	€ 15.000,00		€ 236.846,34	TOTALE	€ 236.846,34	100,00%

Riepilogo budget per WP e per voce di spesa Progetto WelComTech									Piano finanziario		
Partner 3: Opera Pia Uccelli	WP	Personale	Spese d'ufficio e amministrazione	Viaggio e soggiorno	Consulenze e servizi esterni	Attrezzature	Infrastrutture e strutture edilizie	Totale	Partner 3: Opera Pia Uccelli		
	0										
	1	€ 10.040,60	€ 1.506,09	€ 3.000,00	€ 47.203,00			€ 61.749,69	Autofinanziamento monetario		
	2	€ 5.000,00	€ 750,00		€ 25.000,00			€ 30.750,00			
	3	€ 180,00	€ 27,00	€ 900,00				€ 1.107,00	Autofinanziamento in natura	€ 28.801,00	15,00%
	4	€ 14.000,00	€ 2.100,00			€ 70.000,00		€ 86.100,00			
	5										
	6	€ 2.000,00	€ 300,00			€ 10.000,00		€ 12.300,00	Contributo FESR	€ 163.205,69	85,00%
	7										
	8										
9											
Totale		€ 31.220,60	€ 4.683,09	€ 3.900,00	€ 82.203,00	€ 70.000,00		€ 192.006,69	TOTALE	€ 192.006,69	100,00%
Partner 4: Comune di Domodossola	WP	Personale	Spese d'ufficio e amministrazione	Viaggio e soggiorno	Consulenze e servizi esterni	Attrezzature	Infrastrutture e strutture edilizie	Totale	Partner 4: Comune di Domodossola		
	0										
	1	€ 300,00	€ 45,00	€ 1.500,00				€ 1.845,00	Autofinanziamento monetario		
	2										
	3	€ 22.068,00	€ 3.310,20	€ 900,00	€ 109.440,00			€ 135.718,20	Autofinanziamento in natura		
	4										
	5										
	6										
	7										
	8										
9											
Totale		€ 22.368,00	€ 3.355,20	€ 2.400,00	€ 109.440,00			€ 137.563,20	TOTALE	€ 137.563,20	100,00%
Partner 5: Unicatt Cremit	WP	Personale	Spese d'ufficio e amministrazione	Viaggio e soggiorno	Consulenze e servizi esterni	Attrezzature	Infrastrutture e strutture edilizie	Totale	Partner 5: Unicatt Cremit		
	0										
	1	€ 375,80	€ 56,37	€ 1.500,00	€ 379,00			€ 2.311,17	Autofinanziamento monetario		
	2										
	3										
	4	€ 5.000,00	€ 750,00		€ 25.000,00			€ 30.750,00	Autofinanziamento in natura	€ 4.959,20	15,00%
	5										
	6										
	7										
	8										
9											
Totale		€ 5.375,80	€ 806,37	€ 1.500,00	€ 25.379,00			€ 33.061,17	TOTALE	€ 33.061,17	100,00%

Riepilogo budget per WP e per voce di spesa Progetto WelComTech									Piano finanziario			
Partner 6: Regione Valle d'Aosta	WP	Personale	Spese d'ufficio e amministrazione	Viaggio e soggiorno	Consulenze e servizi esterni	Attrezzature	Infrastrutture e strutture edilizie	Totale	Partner 6: Regione Valle d'Aosta			
	0											
	1	€ 6.220,00	€ 933,00	€ 3.600,00	€ 27.500,00				€ 38.253,00	Autofinanziamento monetario		
	2	€ 2.839,51	€ 425,93	€ 1.200,00	€ 8.000,00	€ 4.997,56			€ 17.463,00			
	3									Autofinanziamento in natura		
	4	€ 7.000,00	€ 1.050,00				€ 35.000,00		€ 43.050,00			
	5									Contributo FESR	€ 141.453,60	85,00%
	6	€ 11.000,00	€ 1.650,00			€ 55.000,00			€ 67.650,00	Contributo nazionale	€ 24.962,40	15,00%
	7											
	8											
9												
Totale		€ 27.059,51	€ 4.058,93	€ 4.800,00	€ 90.500,00	€ 39.997,56			€ 166.416,00	TOTALE	€ 166.416,00	100,00%
TOTALE PARTNER ITALIANI	WP	Personale	Spese d'ufficio e amministrazione	Viaggio e soggiorno	Consulenze e servizi esterni	Attrezzature	Infrastrutture e strutture edilizie	Totale	TOTALE PARTNER ITALIANI			
	0											
	1	€ 23.398,80	€ 3.509,82	€ 16.500,00	€ 100.494,00				€ 143.902,62	Autofinanziamento monetario		
	2	€ 10.589,51	€ 1.588,43	€ 1.950,00	€ 41.000,00	€ 9.997,56			€ 65.125,50			
	3	€ 48.496,00	€ 7.274,40	€ 3.600,00	€ 228.880,00	€ 10.000,00			€ 298.250,40	Autofinanziamento in natura	€ 104.498,20	10,15%
	4	€ 26.000,00	€ 3.900,00		€ 25.000,00	€ 105.000,00			€ 159.900,00	Contributo FESR	€ 875.523,89	85,00%
	5	€ 28.000,00	€ 4.200,00		€ 40.000,00	€ 100.000,00			€ 172.200,00	Contributo nazionale	€ 50.006,43	4,85%
	6	€ 31.000,00	€ 4.650,00		€ 155.000,00				€ 190.650,00			
	7											
	8											
9												
Totale		€ 167.484,31	€ 25.122,65	€ 22.050,00	€ 590.374,00	€ 224.997,56			€ 1.030.028,52	TOTALE	€ 1.030.028,52	100,00%
Capofila CH: LISS	WP	Personale	Spese d'ufficio e amministrazione	Viaggio e soggiorno	Consulenze e servizi esterni	Attrezzature	Infrastrutture e strutture edilizie	Totale	Capofila CH: LISS			
	0											
	1	€ 141.840,00	€ 4.255,20	€ 2.583,00	€ 8.610,00				€ 157.288,20	Autofinanziamento monetario	€ 30.000,00	10,22%
	2	€ 16.200,00	€ 486,00	€ 861,00	€ 17.220,00	€ 5.740,00			€ 40.507,00			
	3	€ 2.880,00	€ 86,40	€ 1.033,20					€ 3.999,60	Autofinanziamento in natura	€ 116.817,40	39,78%
	4					€ 40.180,00			€ 40.180,00			
	5											
	6					€ 51.660,00			€ 51.660,00			
	7									Contributo Interreg	€ 146.817,40	50,00%
	8											
9												
Totale		€ 160.920,00	€ 4.827,60	€ 4.477,20	€ 77.490,00	€ 45.920,00			€ 293.634,80	TOTALE	€ 293.634,80	100,00%

Riepilogo budget per WP e per voce di spesa Progetto WelComTech									Piano finanziario		
Partner 1 CH:	WP	Personale	Spese d'ufficio e amministrazione	Viaggio e soggiorno	Consulenze e servizi esterni	Attrezzature	Infrastrutture e strutture edilizie	Totale	Partner 1 CH:		
	0										
	1								Autofinanziamento monetario		#DIV/0!
	2										
	3								Autofinanziamento in natura		#DIV/0!
	4										
	5										#DIV/0!
	6										
	7										
	8									Contributo Interreg	
9											
Totale									TOTALE		#DIV/0!
TOTALE PARTNER SVIZZERI	WP	Personale	Spese d'ufficio e amministrazione	Viaggio e soggiorno	Consulenze e servizi esterni	Attrezzature	Infrastrutture e strutture edilizie	Totale	TOTALE PARTNER SVIZZERI		
	0										
	1	€ 141.840,00	€ 4.255,20	€ 2.583,00	€ 8.610,00			€ 157.288,20	Autofinanziamento monetario	€ 30.000,00	10,22%
	2	€ 16.200,00	€ 486,00	€ 861,00	€ 17.220,00	€ 5.740,00		€ 40.507,00	Autofinanziamento in natura	€ 116.817,40	39,78%
	3	€ 2.880,00	€ 86,40	€ 1.033,20				€ 3.999,60			
	4						€ 40.180,00	€ 40.180,00			
	5										
	6					€ 51.660,00		€ 51.660,00			
	7								Contributo Interreg	€ 146.817,40	50,00%
	8										
9											
Totale		€ 160.920,00	€ 4.827,60	€ 4.477,20	€ 77.490,00	€ 45.920,00		€ 293.634,80	TOTALE	€ 293.634,80	100,00%